

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 881

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato BIANCHI FORTUNATO

Presentata il 24 gennaio 1964

**Distacco delle frazioni di Canova, Moncasacco e Mostarine
dal comune di Caminata ed aggregazione al comune di Ruino**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con legge 24 gennaio 1950, n. 25, è stato ricostituito il comune di Caminata in provincia di Piacenza, già soppresso ed aggregato al comune di Nibbiano provincia di Piacenza con regio decreto 13 dicembre 1928, n. 3193.

Il comune di Caminata (Piacenza) è stato ricostituito nel 1950 con la identica circoscrizione territoriale anteriore alla sua incorporazione nel comune di Nibbiano (Piacenza) avvenuta nel 1928.

Nel territorio del ricostituito comune di Caminata, di conseguenza, sono state incluse anche le frazioni di Canova, Moncasacco e Mostarine che nel 1937, con legge 30 dicembre 1937 n. 2319, in occasione della costituzione del comune di Pometo in provincia di Pavia, furono passate dal comune di Nibbiano in provincia di Piacenza al comune di Pometo e ciò in accoglimento della volontaria e plebiscitaria richiesta scritta degli abitanti delle tre frazioni citate.

(Per intelligenza di quanto segue si tenga presente che dopo la fine della guerra il comune di Pometo, in provincia di Pavia, fu scisso in due preesistenti comuni: quello di Ruino e quello di Canevino).

Le suddette frazioni distano dal capoluogo dell'attuale comune di Ruino circa due chilometri con strada di allacciamento comoda, mentre dal capoluogo del comune di

Caminata, distano circa nove chilometri con forte dislivello e con strada quasi impraticabile.

Tutto il territorio di dette frazioni in mappa al Foglio I del comune censuario di Caminata, è ubicato nel bacino imbrifero della Valle Versa, vallata esclusivamente pavese, mentre il rimanente territorio del comune di Caminata è ubicato nella vallata del Tidone della provincia di Piacenza.

Come è facile rilevare dalla mappa sotto riportata il predetto territorio non confina col restante territorio del comune di Caminata, ma dista circa 300 metri essendo diviso dal territorio del comune di Ruino, col quale invece confina per un tratto di circa 2 chilometri.

Per arrivare dalle frazioni ricordate a Caminata, capoluogo del comune, bisogna quindi percorrere un tratto di strada in territorio del comune di Ruino (Pavia) di oltre un chilometro passante a circa 500 metri dal capoluogo del comune di Ruino, che è Pometo.

Tutto il commercio delle frazioni si esercita coi paesi limitrofi della provincia di Pavia, che sono Pometo, Santa Maria Versa, Stradella.

Le suddette frazioni producono ogni anno quintali 3.000 di uva che in parte viene venduta sul mercato di Santa Maria Versa e in

parte portata alla Cantina sociale di Santa Maria Versa; quintali circa 1.500 di grano che viene venduto in parte a Pometo e in parte a Santa Maria Versa; sui mercati di Santa Maria Versa e di Pomento vengono venduti ogni anno circa quintali 300 di bestiame; oltre circa quintali 2.500 di foraggi e stramaglie.

Lo stesso comune di Caminata ha concesso che gli abitanti delle frazioni in oggetto usufruiscano del medico e dell'ostetrica di condotta nel comune di Ruino, perché maggiormente comodi.

Le suddette frazioni sono inoltre servite dall'ufficio postale di Pometo. Per le suddette ragioni di viabilità, di ubicazione, di comodità di servizi, di commercio, è indispensabile che le dette frazioni di Canova, Moncasacco e Mostarine, vengano staccate dal comune di Caminata (Piacenza) e restituite al comune di Ruino in provincia di Pavia, alla quale appartennero per oltre dodici anni con loro piena soddisfazione.

Gli abitanti delle tre frazioni a suo tempo non firmarono l'istanza per la ricostituzione del comune di Caminata e, dopo la guerra,

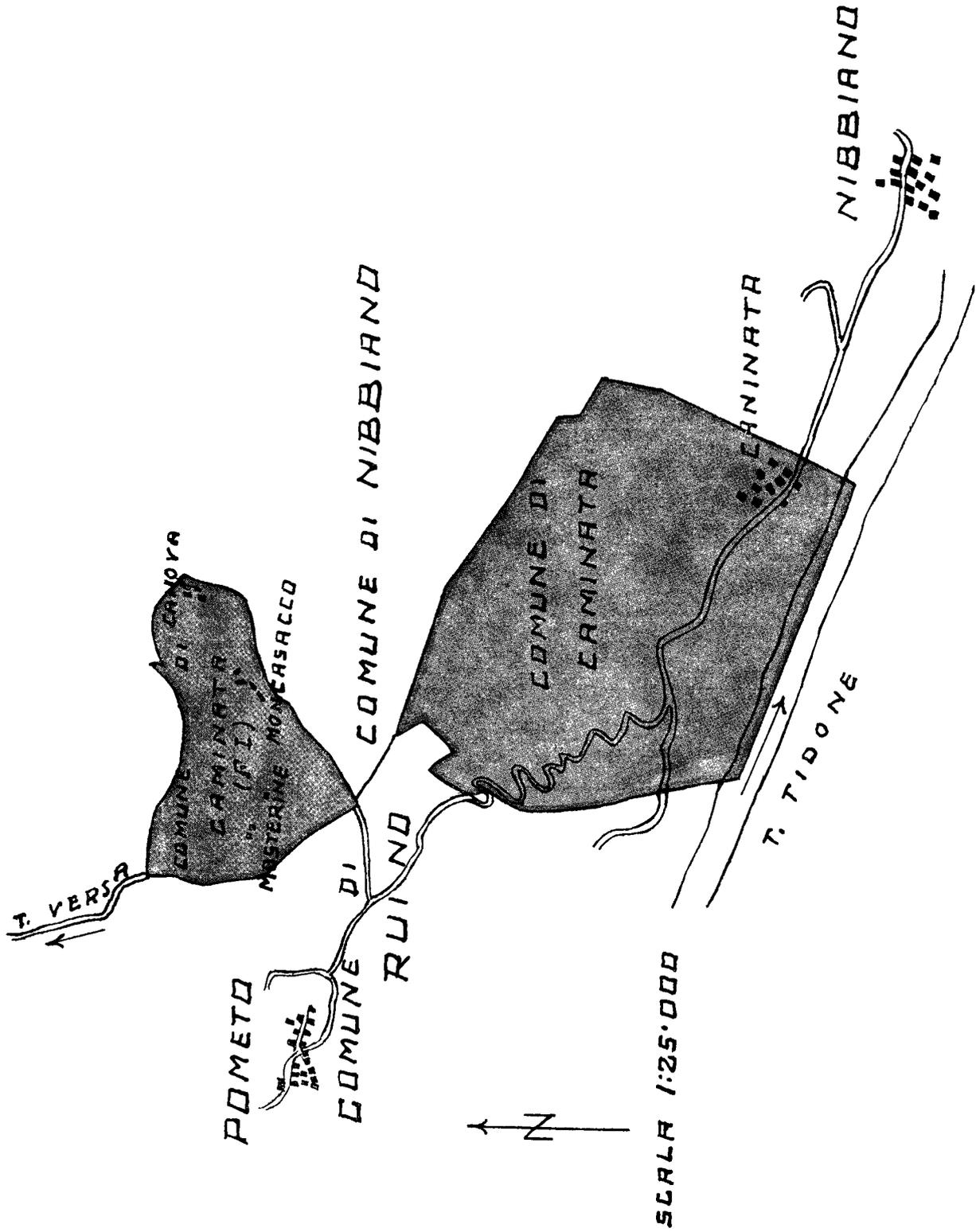
fecero ripetute istanze per ottenere quanto è oggetto della presente proposta di legge.

All'inizio del 1950, nelle frazioni di Canova, Moncasacco e Mostarine risiedevano 23 nuclei familiari con una popolazione di n. 107 abitanti. Successivamente all'entrata in vigore della legge 21 gennaio 1950, n. 25, non intendendo accettare l'aggregazione a Caminata molti abitanti sono emigrati altrove tanto che attualmente nelle frazioni suddette la popolazione si è ridotta a n. 13 nuclei familiari con 67 unità.

Attualmente nelle liste elettorali del comune di Ruino, sono iscritti ancora n. 26 elettori, che non hanno voluto portare e non intendono portare il loro elettorato a Caminata.

Gli alunni delle frazioni frequentano la scuola di Costa de' Piaggi in comune di Canevino (Pavia) e di Pometo in comune di Ruino (Pavia).

Onorevoli colleghi, per le ragioni su esposte vi esortiamo di voler, col vostro voto, accogliere il legittimo desiderio delle popolazioni interessate approvando la presente proposta di legge.



PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Le frazioni di Canova, Moncasacco e Mostarine del comune di Caminata in provincia di Piacenza, sono trasferite al comune di Ruino in provincia di Pavia.

I prefetti della provincia di Pavia e di Piacenza sono incaricati della esecuzione della presente legge.